

# FACOLTÀ DI ECONOMIA

Dipartimento di Management



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA

## **BA.FI.**

**BANKING AND FINANCE**  
Master Universitario di II Livello

**XXIV Edizione**  
A.A. 2024-2025

## PERCHE' MASTER BA.FI.

# BA.FI.

In un contesto di mercato caratterizzato da numerose criticità (difficoltà di crescita, forte volatilità dei mercati, incremento progressivo del credito problematico, rischio del debito sovrano), enfatizzate dalla crisi connessa all'instabilità a livello globale legata ai conflitti in corso, l'Università si pone, quale obiettivo prioritario, la formazione di *practioner* in grado di affrontare in maniera consapevole le sfide a livello culturale, economico e finanziario del prossimo futuro.

In tale prospettiva, il Dipartimento di Management della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" attiva per l'a.a. 2024-25 la XXIV edizione del Master di II livello in "Banking and Finance" (BA.FI.), con l'obiettivo di formare risorse nel settore finanziario con un profilo professionale specialistico in grado di gestire le variabili tecniche, operative e manageriali richieste dalle Istituzioni Finanziarie anche in un contesto *stressed* come quello attuale.

## OBIETTIVO FORMATIVO



Master BA.FI. è finalizzato a formare professionalità ad hoc per il governo integrato dei rischi, del capitale e della liquidità, per la pianificazione strategica di banche e imprese di assicurazione, per il management finanziario. Il Master permette di acquisire principi di advanced analytics e data science, di conoscere le novità regolamentari, le tendenze evolutive del framework di vigilanza prudenziale e di gestione delle banche in crisi; gli strumenti e le technicalities per la misurazione e gestione dei rischi finanziari e non finanziari (ESG risk, cyber risk, misconduct risk).

Nell'attuale contesto competitivo e di mercato, la proposta formativa del Master è stata infatti riprogettata e riformulata per permettere ai partecipanti di acquisire una professionalità e delle competenze operative indispensabili per operare all'interno del governo integrato dei rischi e della sostenibilità (ESG framework).

Il governo (anche integrato) dei rischi è, sin dalla prima edizione, il principale focus del Master BA.FI; trattasi di un'attività che, nel mercato competitivo globale, è sottoposta ad una forte spinta evolutiva e ad un'importante pressione regolamentare; è destinataria di nuovi compiti e responsabilità (gestione Climate&Enviromental risk, cyber risk), è sempre di più coinvolta nel processo di pianificazione strategica, nel guidare il cambiamento verso le sfide strategiche poste dalle novità regolamentari e dal contesto di mercato altamente volatile, nel colmare i gap di competenze all'interno dell'impresa (finanziaria e non), diffondendo la cultura dei controlli, del rischio e della sostenibilità.

## PERCORSO FORMATIVO DEL MASTER BANKING AND FINANCE

Il Master prevede, dopo una formazione comune, due percorsi specialistici (curricula):

- il percorso in *Professional Risk Management per le Banche (PRMB)*;
- il percorso in *Professional Risk Management per le Imprese di Assicurazione (PRMIA)*.

Il curriculum *Professional Risk Management per le Banche (PRMB)* si propone di formare futuri professionisti in grado di operare nella finanza dei mercati e nella corporate finance con un orientamento specialistico alla misurazione e gestione dei rischi finanziari.

Il curriculum *Professional Risk Management per le Imprese di Assicurazione (PRMIA)* si propone di formare figure professionali capaci di gestire la fitta rete di relazioni con cui si trovano a dover interagire per la costruzione del prodotto/servizio da offrire alla clientela, per la definizione delle politiche di investimento e per la gestione dei rischi tipici dell'intermediario assicurativo.

## SBOCCHI PROFESSIONALI DEL MASTER BANKING AND FINANCE



Nel corso del Master sono forniti ai partecipanti gli strumenti metodologici e le competenze necessari per operare nei seguenti comparti degli intermediari finanziari:

- Risk management
- Tesoreria e finanza
- Organizzazione e controlli interni
- Pianificazione e capital management
- Marketing e commerciale
- IT
- Legal
- Corporate Finance

Le competenze acquisite consentono, inoltre, di intraprendere importanti percorsi di crescita:

- nel Risk Management di banche e imprese di assicurazione
- nell'Area Finanza degli intermediari finanziari e /o di imprese reali
- nelle società di revisione e nelle società di consulenza bancaria e assicurativa
- negli studi professionali con vocazione tecnico/legale

## A CHI E' RIVOLTO

I destinatari dell'iniziativa sono:

- Neolaureati
- Laureati con esperienze di lavoro pregresse o in corso che si interfacciano con il servizio di gestione integrata dei rischi, con l'area finanza, con la programmazione ed il controllo, con la divisione clienti di banche e assicurazioni
- Avvocati e professionisti (commercialisti, consulenti d'impresa, corporate bankers)
- Dipendenti della pubblica amministrazione iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali

## LA METODOLOGIA DIDATTICA

# BAFI

Il Master in *Banking and Finance* prevede l'utilizzo di metodologie didattiche che stimolino i differenti profili di apprendimento e sviluppino **specifiche competenze** quali:

- capacità di soluzione di problemi
- capacità decisionale
- capacità relazionale
- capacità di rapida e proficua integrazione nel contesto organizzativo

La didattica frontale è condotta tramite:

- lezioni in aula interattive e coinvolgenti
- simulazioni su personal computer
- gruppi di lavoro e discussioni di casi di studio
- testimonianze aziendali e di qualificati professionisti del settore finanziario
- esercitazioni in aula informatica e multimediale

La formazione in aula è supportata da **Work Session**.

**Qualificati Esperti** dei settori specialistici affiancano i docenti universitari nello svolgimento delle lezioni e dell'attività di stage.

Il **materiale fornito** ai partecipanti è originale e utilizza i risultati di ricerche di tipo dottrinario ed empirico.

## MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Il Master prevede una didattica integrata che comprende approfondimenti tecnici e metodologici, analisi di casi e simulazioni.

L'attività d'aula è articolata in:

- Didattica *face to face* (lezioni, testimonianze)
- Didattica attiva (esercitazioni, case study, business game)

L'attività didattica si basa sulle più moderne forme di insegnamento e prevede il coinvolgimento di professori universitari di ruolo, manager di primissimo piano e rappresentanti delle Istituzioni.

Il Master si distingue per la sua flessibilità, prevedendo una **didattica erogata in modalità "mista"** (in presenza e/o a distanza), nonché per l'adozione della **formula weekend** (lezioni di giovedì e venerdì, dalle 16.00 alle 20.00; sabato dalle 09.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00), che consente di conciliare gli impegni lavorativi e quelli formativi.

Al termine del percorso formativo (con lezioni da febbraio a luglio) hanno luogo gli **stage**. Tale attività ha una durata compresa tra i 3 e i 6 mesi e viene svolta sotto la supervisione di un tutor aziendale e di un docente del Master. Sulla base dell'esperienza dello stage, il partecipante provvederà alla stesura di un **project work** oggetto di una presentazione e valutazione finale.

La durata complessiva del Master è pari ad **un anno accademico**.

## LA VALUTAZIONE

*La valutazione del processo di apprendimento individuale e di gruppo è parte integrante del programma di formazione: l'impegno ed i risultati degli allievi sono costantemente monitorati.*

La valutazione dei singoli partecipanti si basa sulle capacità e sui contributi che emergono durante tutto il periodo di svolgimento del Master e dagli accertamenti periodici.

Il partecipante deve acquisire un totale di **60 crediti**, ognuno dei quali corrisponde a **25 ore** di lavoro effettivo, attribuiti in base alla frequenza, agli esami di verifica ed alla valutazione del **project work** e alla prova finale.

I partecipanti che avranno completato il percorso formativo con profitto riceveranno il titolo di **Master di II livello in Banking and Finance**, rilasciato dall'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

## SEDE DELL'ATTIVITA'

### DIDATTICA FRONTALE

**DURATA:** 400 ORE

**TIMING:** INIZIO: entro il 28 febbraio 2025

### ALTRE ATTIVITA'

- lezioni interattive;
- simulazioni su personal computer;
- didattica a distanza (conference call via skype; piattaforma e-learning);
- gruppi di lavoro e discussioni di casi di studio;
- lezioni/esercitazioni in laboratorio informatico;
- workshop aziendali.

### STAGE

**Da 3 a 6 mesi di Stage presso qualificati intermediari o istituzioni finanziarie**

Il Master ha sede presso il Dipartimento di Management della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", 3° piano, via del Castro Laurenziano n. 9 - 00161, Roma.

Le lezioni si svolgeranno presso i locali della Facoltà di Economia. Per le lezioni, i seminari ed i convegni organizzati nell'ambito del Master, è prevista la possibilità di ricorrere a strutture esterne.

## ORDINAMENTO DIDATTICO

### FORMAZIONE COMUNE

#### PRIMO TERM - MERCATI E FINANZA

BA.FI.

##### Financial Markets

Organizzazione dei mercati mobiliari. Indicatori di redditività e struttura a termine dei tassi. Criteri di valutazione dei titoli obbligazionari e azionari. La valutazione soggettiva dei titoli e le variabili che la influenzano. Attività reale e andamento dei mercati finanziari. Inflazione, tassi d'interessi e mercati finanziari. La moderna teoria della finanza. Definizioni e processo di investimento; Asset Allocation Strategica e Tattica; Esempi di ottimizzazione; Beta e CAPM; Buy & Hold; Constant mix rebalancing; Constant Proportion Portfolio Insurance (CPPI).

##### Derivati

Il mercato dei derivati. Contratto Interest Rate Swap. Forward, futures e opzioni. FRA e Cap Floor, swaption, bond option e bond future, equity option: analisi delle forme tecniche. Utilizzo dei derivati nelle strategie di trading ed hedging.

##### Finanza & Digital Transformation: FinTech e InsurTech. I rischi tecnologici: ICT e cyber

Le innovazioni tecnologiche disruptive per il sistema finanziario: elementi di API economy, Intelligenza Artificiale, Chatbot e Voicebot, Distributed Ledger Technology (blockchain), Big Data, le soluzioni di Machine Learning; crittografia e tokenizzazione. Laboratorio applicativo dedicato all'approfondimento delle competenze anche attraverso business case e testimonianze in aula

#### SECONDO TERM - FINANZA QUANTITATIVA

##### Data science ed Econometria finanziaria

1) Richiami di statistica e di probabilità; 2) Inferenza statistica: test di ipotesi e intervalli di confidenza; 3) I principali modelli statistici: modello di regressione semplice e multipla; 4) I modelli CAPM, VaR e Expected Shortfalls; 5) I modelli GLM e metodi computazionali di stima del modello; 6) Non stazionarietà e regressione spuria; test di non stazionarietà DFADF, specificazione del test: ordini di ritardo e componenti deterministiche; Criteri informativi AIC e SBC; test di non autocorrelazione residua; Rappresentazioni ARIMA. Volatility clustering, processi martingala e modellizzazione autoregressiva della varianza. Processi stocastici multivariati e VAR; specificazione del VAR: test LR-Wald-LR; Generalizzazione criteri AIC-SBC; Stima e previsione con rappresentazioni VAR; Concetto e verifica di Granger non causalità; VAR strutturali, scomposizione di Cholesky, formulazioni A-B e identificazione con vincoli di lungo periodo; Relazioni con metodo IV; cenni ai GARCH multivariati.

**ORDINAMENTO DIDATTICO****FORMAZIONE COMUNE****Elementi di programmazione in R**

1. Elementi di programmazione. 2. Importazione ed esportazione di un data set. 3. Operazioni con matrici e vettori. 4. Generazione di variabili casuali. 5. Procedure inferenziali: test e intervalli confidenza. 6. Stima di modelli.

**Elementi di programmazione in Python**

1. Elementi di programmazioni. 2. Tipi di dati. 3. Funzioni e cicli. 4. Importazione ed esportazione di data set. 5. Analisi del profilo rischio/rendimento di un portafoglio azionario

**Elementi di machine e deep learning per le applicazioni finanziarie**

1. Modelli multivariati. La distribuzione normale multivariata. Verifica della multinormalità. 2. Modelli mistura. Misture di distribuzioni normali 3) Tecniche di clustering. 3. Tecniche per la riduzione della dimensione dei dati: modelli fattoriali. 4. Analisi delle componenti principali

**TERZO TERM - SOFT SKILL****Competenze Gestionali e Relazionali**

Il Taylorismo; il gruppo e il team; economia comportamentale; euristiche decisionali; il modello Iceberg; la comunicazione: digitale e analogica; il problem solving; l'organizzazione complessa. La suitability dell'Internal Governance: EBA/ESMA Guidelines

**Financial English**

Financial English will be experienced in its variety, in changing contexts, and in different modalities. The topic areas selected for analysis and practice lie within the range of our Master's syllabus: banking credit allocation and relations with the enterprise; international corporate financial reporting and its interface with Corporate Social Responsibility (CSR) and the Ecology, Society and Governance (ESG); crises, past and present, in public finance, world financial markets and institutional policy.



## ORDINAMENTO DIDATTICO

### FORMAZIONE SPECIALISTICA

### PERCORSO SPECIALISTICO IN PROFESSIONAL RISK MANAGEMENT PER LE BANCHE (PRMB)

#### QUARTO TERM MANAGEMENT BANCARIO, ACCOUNTING E CONTROLLI

##### Corporate Finance & Investment Banking

1. Obiettivi aziendali e compiti delle finanze; 2. Analisi finanziaria per le strategie aziendali; 3. Politiche finanziarie: investimenti, finanziamenti, dividendi; 4. Analisi dei margini e della redditività; 5. Obiettivi di creazione di valore delle imprese; 6. Esigenze finanziarie delle imprese; 7. Operazioni di finanza ordinaria; 8. Operazioni di finanza straordinaria; 9. Operazioni di M&A; 10. Operazioni di LBO; 11. Operazioni di Ristrutturazione; 12. IPO; 13. Mezzanine Finance; 14. Project Financing

##### Contabilità e Bilancio delle Banche

Il bilancio della Banca: schemi, fonti normative, indici, principi di redazione. I diversi attori e i principi base del controllo di gestione. Nuovi principi contabili internazionali: lo IAS/IFRS9 e il nuovo modello di staging per la classificazione dei prestiti: classificazione, rilevazione e misurazione degli strumenti finanziari e dei derivati. Segnalazioni di vigilanza. I principi di base del controllo di gestione. I diversi attori del Controllo di Gestione. Il controllo di gestione negli istituti di credito ed il principio della redditività di filiale.

##### Internal Risk Governance nelle Banche

Corporate e internal governance nelle banche. Ruolo degli Organi di governo societario nel Sistema dei Controlli Interni e attività di controllo. Funzione di compliance. La funzione di Internal Audit. Funzione Antiriciclaggio. Le relazioni tra le funzioni di controllo. Gli intermediari non bancari. Il processo autorizzativo per la costituzione di una banca/intermediario finanziario. Elementi su alcune normative significative: AML/KYC, 231, 262, normativa anti usura, trasparenza, market abuse. Normative specifiche per i servizi di investimento. L'uso di advanced analytics e tecnologia avanzate nelle funzioni di controllo (regtech)

##### Entrepreneurial finance

1. Entrepreneurship e entrepreneurial finance: un quadro d'insieme. 2. La progettazione strategica e finanziaria di nuovi business innovativi: business model e business plan. 3. Entrepreneurial finance: attori e strumenti. 4. Entrepreneurial finance: modelli base di venture valuation. 5. Entrepreneurial finance: modelli avanzati di venture valuation.

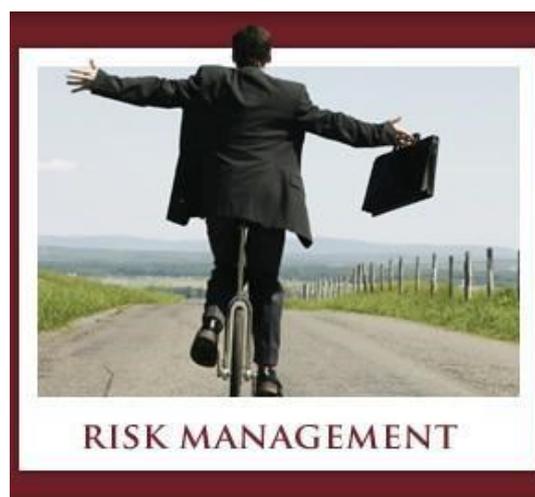


**ORDINAMENTO DIDATTICO****FORMAZIONE SPECIALISTICA****PERCORSO SPECIALISTICO IN  
PROFESSIONAL RISK MANAGEMENT PER LE BANCHE (PRMB)****QUINTO TERM  
GOVERNO DEI RISCHI DELL'ATTIVITA' BANCARIA****Integrated and Sustainable  
Risk Management**

1. Il ruolo del risk management in banca: competenze tecniche e relazionali (EBA-ESMA 2018); 2. La regolamentazione prudenziale: fondi propri, capital ratio, buffer di capitale aggiuntivi. 3. L'approccio olistico dello SREP: BMA, Internal Governance Assessment, Assessment of risk to capital and to liquidity. 4. RAF, EWS, ICAAP\_ILAAP: resoconto integrato e relazioni con pianificazione e budgeting. 5. Il funding liquidity risk: i liquidity ratio, il Funding plan, il Contingency Funding Plan, gli additional Liquidity Monitoring Metrics. 6. La gestione delle crisi e la risoluzione delle banche: Recovery plan, Resolution Plan, i requisiti TLAC e MREL. 7. Macrostress test prudenziali: framework metodologici e implicazioni operative. 8. Il rischio di mercato: definizione, strumenti di misurazione e gestione. Novità della Fundamental Review of Trading Book (FRTB). 9. Il rischio di tasso del ptf di banking (IRRBB): definizione, modelli ALM, nuove framework IRRBB (NII; EVE sensitivity, SOT) e relazione con la politica monetaria. 10. ESG attention nella pianificazione strategica delle banche. Aspettative BCE per l'integrazione del climate risk nel modello di business, nel processo di governo dei rischi, nelle politiche di remunerazione e nella disclosure al mercato. Climate stress- test

**Credit risk management  
(avanzato)**

1. Le GL EBA su loan origination e monitoring. 2. La definizione di default: attuale e new DoD. 2. Le logiche di sviluppo dei sistemi di rating regolamentari. 3. La validazione dei sistemi di rating regolamentari 4. I requisiti di utilizzo e di data governance/quality dei sistemi di rating regolamentari 4. I modelli di portafoglio del rischio di credito: default mode e MtM mode 5. La classificazione e valutazione dei crediti deteriorati 6. I requisiti BCE sulla NPL strategy 7. Calcolo del provisioning e IFRS9. Impatto dell'IFRS9 sul credit risk management



## ORDINAMENTO DIDATTICO

### FORMAZIONE SPECIALISTICA

### PERCORSO SPECIALISTICO IN PROFESSIONAL RISK MANAGEMENT PER LE IMPRESE DI ASSICURAZIONE (PRMIA)

#### QUARTO TERM MANAGEMENT, ACCOUNTING E CONTROLLI DELLE ASSICURAZIONI E DEI FONDI PENSIONE

##### Regolamentazione e Management del comparto assicurativo e previdenziale

1. Disciplina dell'Assicurazione e della Previdenza Complementare: profili storico – evolutivi. 2. Il controllo assicurativo. Assetti e fondamenti normativi. 3. Aspetti di gestione, rilevazione e controllo delle compagnie di assicurazione e dei Fondi Pensione. 4. I rischi connessi alla gestione tecnica e alla gestione finanziario patrimoniale delle compagnie di assicurazione e dei Fondi Pensione. 5. Solvency II e IorP II: implicazioni regolamentari, organizzative e di governance.

##### Marketing dei Servizi nelle Imprese di assicurazione

1. Analisi del mercato assicurativo con focus su peculiarità e differenze rispetto agli altri settori. 2. L'importanza del trade marketing e del supporto alle reti distributive nell'ambito di un business fortemente "intermediato". 3. La comunicazione online e offline, scelta dell'approccio e del tone of voice. 4. Costruzione del prodotto tra tariffe, rami e sinistri. 5. Focus su insurtech. 6. La relazione con il cliente in un settore tradizionalmente caratterizzato da pochi touch point.

##### Distribuzione e Produzione Danni

1. Il mercato assicurativo danni. 2. La distribuzione assicurativa danni. 3. Principi generali dell'assicurazione danni. 4. La produzione assicurativa danni. 5. I prodotti danni alle cose. 6. I prodotti danni alle persone. 7. I prodotti di responsabilità civile. 8. I prodotti danni patrimoniali.

##### Distribuzione e Produzione vita

1. Il mercato assicurativo vita. 2. La distribuzione assicurativa vita. 3. L'Assicurazione sulla vita. 4. Principi generali dell'assicurazione vita. 5. Definizione e funzione economico-sociale dell'assicurazione vita. 6. Principi tecnici dell'assicurazione vita. 7. I prodotti "tradizionali". 8. Le assicurazioni rivalutabili. 9. Evoluzione e «finanziarizzazione» dell'assicurazione sulla vita. Una nuova classificazione. 10. I prodotti di nuova generazione. 11. La previdenza complementare ed integrativa

##### Contabilità e Bilancio delle Imprese di assicurazione

1. Bilancio civilistico: a) Normativa di riferimento; b) Principi contabili; c) Struttura degli schemi e documenti che compongono il fascicolo di bilancio. 2. Bilancio IFRS: a) Normativa di riferimento; b) Principi contabili; c) Struttura degli schemi di bilancio. 3. MVBS Solvency II: a) Normativa di riferimento; b) Struttura dei qrt collegati. 4. IFRS9 e IFRS17 entrata in vigore e ed implicazioni per le compagnie di assicurazioni (full adoption, overlay, deferral). 5. IFRS 9 – overview del principio. 6. IFRS 17 – i metodi valutativi. 7. IFRS 17 – le implicazioni sul piano dei conti e scritture contabili. 8. Implicazioni delle progettualità di adeguamento ai nuovi principi contabili. 9. Analisi di bilancio per indici

##### Internal Risk Governance nelle Assicurazioni e nei Fondi pensione

1. La governance (sistema monistico e sistema duale). Il nuovo sistema di governance introdotto da IorP II. 2. Il sistema di controllo interno: le tre linee di difesa. Le tre funzioni di IorP II: attuariale, rischio e controllo interno. 3. La governance delle strutture di controllo. 4. Il sistema di deleghe e poteri. 5. Regolamentazione IVASS, COVIP e policy aziendali.

**ORDINAMENTO DIDATTICO****FORMAZIONE SPECIALISTICA****PERCORSO SPECIALISTICO IN  
PROFESSIONAL RISK MANAGEMENT PER LE IMPRESE  
DI ASSICURAZIONE (PRMIA)****QUINTO TERM  
GOVERNO DEI RISCHI DELL'ATTIVITA' ASSICURATIVA  
E PREVIDENZIALE****Metodi Matematici per la  
Gestione delle Assicurazioni Vita**

1. Richiami di matematica finanziaria e calcolo delle probabilità. 2. Modello della speranza matematica. 3. Il premio unico e periodico puro e lordo. 4. Riserva matematica prospettiva e retrospettiva. 5. Applicazioni alle principali forme assicurative tradizionali. 6. La valutazione delle forme rivalutabili. 7. Introduzione alla valutazione delle forme assicurative a contenuto finanziario

**Metodi Matematici per la  
Gestione delle Assicurazioni Danni**

1. Introduzione alle assicurazioni contro i danni. 2. Il premio. 3. La tariffazione d'esperienza. 4. Le riserve tecniche

**Risk Management e Teoria  
del Rischio nelle Assicurazioni**

1. Overview della Direttiva Solvency II. 2. Il primo pilastro: MVBS, Own Funds e Eligible Capital. 3. Il primo pilastro: SCR e MCR, modalità di calcolo. 4. Il primo pilastro: la standard formula, gli USP e i modelli interni. 5. Il secondo pilastro: le funzioni chiavi e le politiche. 6. Il terzo pilastro: disclosure SFCR, RSR e QRT. 7. Solvency II e le implicazioni sul business assicurativo. 8. Solvency II e le principali aspettative circa il processo di aggiornamento del framework valutativo.

**Metodi matematici per la  
gestione dei Fondi Pensione**

1. Equilibrio tra contributi e prestazioni: equilibrio collettivo e individuale; equilibrio attuariale e finanziario. 2. Capitalizzazione collettiva, individuale e finanziaria. 3. Mutualità e solidarietà nei fondi pensione.

**Risk Management nei  
Fondi Pensione**

1. La direttiva Iorp II. 2. Il Common Balance Sheet: i principi generali, Technical Provisions e Risk Margin. 3. Lo Standardised Risk Assessment: quantificazione dei rischi e tecniche di mitigazione. 4. I documenti: RAF-RAS, ORA e tutte le policy. 5. ESG



## MODALITA' DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Master, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di un titolo universitario appartenente ad una delle seguenti classi di laurea:

- Scienze Giuridiche/Giurisprudenza (31+22/S - LMG/01)
- Finanza (19/S - LM-16)
- Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria (50/S - LM-44)
- Statistica economica, finanziaria e attuariale/Scienze statistiche attuariali e finanziarie (91/S - LM-83)
- Ingegneria gestionale (34/S - LM -31)
- Statistica per la ricerca sperimentale e Scienze statistiche (92/S - LM-82)
- Scienze dell'economia (64/S—LM-56)
- Scienze economico-aziendali (84/S—LM-77)
- Matematica (45/S—LM-40)

Il numero dei partecipanti è fissato in un minimo di 10 e un massimo di 30.

La domanda di partecipazione deve essere presentata entro il **31 gennaio 2025** secondo le modalità previste dal Bando disponibile sul sito.

**L'ammissione al master è condizionata dal superamento di una prova di ammissione che consiste:**

- nella valutazione dei titoli;
- in un colloquio tecnico e motivazionale;
- nella verifica della conoscenza delle lingue straniere.

Il colloquio tecnico verterà sui seguenti argomenti/temi: Statistica e di Matematica Finanziaria, Tecnica e Gestione dei Mercati Mobiliari.

### LA PROVA

I colloqui di selezione si terranno il **6 febbraio 2025** a partire dalle ore 14,00 **in modalità in presenza. Su richiesta, potranno essere svolti anche in modalità a distanza.**

## QUOTA DI PARTECIPAZIONE E BORSE DI STUDIO

La quota di partecipazione al Master è di 10.000 euro da corrispondere in due rate.

Sono previste **diverse Borse di Studio, messe a disposizione da parte di alcune imprese Partner** ed assegnate in base a specifiche graduatorie di merito, a copertura parziale della quota di partecipazione (€ 5.000) sia per il curriculum PRMB che per quello PRMIA.

**Borse di Studio INPS per i figli dei dipendenti pubblici a.a. 2024/2025**L'INPS ha pubblicato il bando per l'assegnazione di contributi in favore dei figli ed orfani di iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, di pensionati utenti della Gestione Dipendenti Pubblici e degli iscritti alla gestione Magistrale a sostegno della frequenza di Master universitari di I e II livello e corsi universitari di perfezionamento.

Per informazioni consultare:

- ♦ il portale INPS nella sezione "Bandi" ([https://www.inps.it/it/avvisi-bandi-e-fatturazione/welfare-assistenza-e-mutualita/welfare-bandi/cerca-bandi/dettaglio.welfare-bandi.2024.11.bando-di-concorso-master-universitari-di-i-e-ii-li\\_103.html](https://www.inps.it/it/avvisi-bandi-e-fatturazione/welfare-assistenza-e-mutualita/welfare-bandi/cerca-bandi/dettaglio.welfare-bandi.2024.11.bando-di-concorso-master-universitari-di-i-e-ii-li_103.html));
- ♦ la pagina dedicata al Master in "Banking and Finance" all'interno del sito del Dipartimento di Management, nella sezione relativa alle Borse di studio (<https://management.web.uniroma1.it/it/master-banking-and-finance-bafi>)

La domanda deve essere trasmessa dal beneficiario a decorrere dalle ore 12.00 del giorno 13/11/2024 fino e non oltre le ore 12.00 del giorno 13/12/2024.

## **STAFF DI PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO**

Il **Consiglio Didattico Scientifico**, costituito da Docenti della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", assicura la qualità della progettazione e della programmazione didattica ed è responsabile del processo formativo dei partecipanti.

Ne fanno parte:

Prof.ssa Marina Brogi  
Prof. Giuseppe Ciccarone  
Prof.ssa Maria Brigida Ferraro  
Prof. Paolo Giordani  
Prof. Fabio Grasso  
Prof. Massimo Lauria  
Prof. Giovanni Palomba  
Prof.ssa Ida Claudia Panetta  
Prof. Alberto Pastore  
Prof. Valerio Pesic  
Prof.ssa Pasqualina Porretta  
Prof. Antonio Renzi  
Prof. Fabrizio Santoboni  
Prof. Massimiliano Tancioni  
Prof. Andrea Tancredi

**Direttore del Master:**

Prof. Fabrizio Santoboni

**Referente scientifico curriculum *Professional Risk Management per le Banche (PRMB)*:**

Prof.ssa Pasqualina Porretta

**Referente scientifico curriculum *Professional Risk Management per le Imprese di Assicurazione (PRMIA)*:**

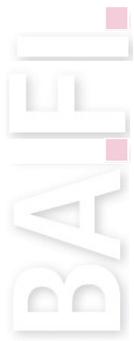
Prof. Fabrizio Santoboni

**LA FACULTY**

BAFI

Arima Serena	Università del Salento
Astolfi Gabriele	Prometeia
Augello Pietro	Banca Popolare di Lajatico
Banchelli Natalia	E-CO E-Learning Studio
Benassi Andrea	Istituto per il Credito Sportivo
Benincampi Riccardo	Libero Professionista
Beqiraj Elton	Università "La Sapienza"
Biancalana Davide	Università "La Sapienza"
Bodoyra Marco	EY Advisory S.p.A.
Bonacaro Antonio	Groupama Assicurazioni
Bowker Janet	Università "La Sapienza"
Brogi Marina	Università "La Sapienza"
Canavesio Andrea	MangustaRisk
Canto Stefano	PricewaterhouseCoopers Advisory SpA
Capolupo Cosimo Damiano	ICCREA Banca S.p.A.
Carfizi Sergio	Fondo Pensione Nazionale BCC/CRA
Cavina Niccolò	PricewaterhouseCoopers Advisory SpA
Ciccarone Giuseppe	Università "La Sapienza"
Corcioni Ernesto	Fondazione ENPAM
Dall'Olio Domenico	Università Ca Foscari Venezia
De Caris Augusto	BNL-BNP Paribas
Di Berardino Dario	HDI Assicurazioni S.p.A.
Ferrando Pier Paolo	PricewaterhouseCoopers Advisory SpA
Ferraro Maria Brigida	Università "La Sapienza"
Fidani Flavio	PricewaterhouseCoopers Advisory SpA
Forte Salvatore	Università "La Sapienza"
Franchi de' Cavalieri Gabriele	KPMG
Galiati Guido	Banca Etica
Gatti Emanuele	IVASS
Giglio Andrea	EY Advisory S.p.A.
Giordani Paolo	Università "La Sapienza"
Giordano Cinthia	PricewaterhouseCoopers Advisory SpA
Giuppa Rossano	BCC di Roma
Guggiola Gabriele	PricewaterhouseCoopers Advisory SpA
Guidi Francesco	ICCREA Banca S.p.A.
Indigeno Andrea	ICCREA Banca S.p.A.
Lagasio Valentina	Università "La Sapienza"
Lauria Massimo	Università "La Sapienza"
Leone Paola	Università "La Sapienza"
Letizia Aldo	Banca Popolare Pugliese
Lombardi Carmine	Avantage Reply

## LA FACULTY



Maddonni Antonino	HDI Assicurazioni S.p.A.
Manna Michele	Banca d'Italia
Manstretta Fabrizio	Banca Mediolanum S.p.A.
Marino Carmine	BNL-BNP Paribas
Moretti Gianluca	PricewaterhouseCoopers Advisory SpA
Nicotera Rosa	Sara Assicurazioni
Orsogna Antonio	Banca Mediolanum S.p.A.
Pace Mario	Avantage Reply
Panetta Ida Claudia	Università "La Sapienza"
Papiro Giovanni	Università degli Studi di Siena
Pastore Alberto	Università "La Sapienza"
Pastore Emilio	HDI Assicurazioni S.p.A.
Pavia Giorgio Antonino	Avantage Reply
Pederzoli Lara	MangustaRisk
Penza Daniele	KPMG
Penza Pietro	PricewaterhouseCoopers Advisory SpA
Pesic Valerio	Università "La Sapienza"
Polimeni Francesco	ICCREA Banca S.p.A.
Privitera Alberto	Università "La Sapienza"
Porretta Pasqualina	Università "La Sapienza"
Proietti Massimo	ICCREA Banca S.p.A.
Ragni Paolo	BNL-BNP Paribas
Raudaschl Mattia	Prometeia
Renzi Antonio	Università "La Sapienza"
Rossetti Luca	Avantage Reply
Rescigno Gerardo	Gruppo Bancario Mediocredito Centrale
Santoboni Fabrizio	Università "La Sapienza"
Scafa Corrado	Previndai
Scribano Andrea	Jakala
Silvano Giancarlo	Sara Assicurazioni
Stellin Marco	KPMG
Tancioni Massimiliano	Università "La Sapienza"
Tancredi Andrea	Università "La Sapienza"
Toppeta Fabrizio	PricewaterhouseCoopers Advisory SpA
Verna Fabio	DMPR & Partners
Ivano Traina	UBI Banca
Vignotto Romina	PricewaterhouseCoopers Advisory SpA
Wiesenfeld Dan	Libero Professionista
Zarra Orlando	KPMG

**LE IMPRESE PARTNER DELL'EDIZIONE 2023/2024**

Avantage Reply

KPMG Advisory S.p.A.

Banca del Fucino

Istituto per il Credito Sportivo

Fondazione Badioli

PricewaterhouseCoopers Business Services

Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

Prometeia

HDI Assicurazioni S.p.A.

SARA Assicurazioni

**LE PARTNERSHIP NEGLI ANNI**



FONDAZIONE BADIOLI





**Per informazioni**

Anna Mallamaci  
Tel.: +39.06.49766989  
anna.mallamaci@uniroma1.it    Sito web: [https://web.uniroma1.it/dip\\_management/](https://web.uniroma1.it/dip_management/)